

Azienda U.L.S.S. N° 4
"Veneto Orientale"
Conferenza Sindaci

Il giorno 23 del mese di Gennaio 2023 alle ore 12,00 è stato convocato in prima convocazione l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci dell'Azienda ULSS 4 "Veneto Orientale" per la trattazione dei seguenti punti all'o.d.g.:

1-Intervento della Sig.ra Morutto Michela;

2-Sportello Famiglia: proposta progettuale di impiego risorse anno 2023;

3-Approvazione della composizione dei tavoli tematici per la predisposizione del nuovo Piano di Zona 2023-2025 (DGR 1312-2022);

4-Aggiornamento del Gruppo Deleghe;

5-Incarico Ca' Foscari per la collaborazione al PNRR;

6-Varie ed eventuali.

Eseguito l'appello risultano:

Nr.	Comune	Nominativo	Funzione	Presenti	Assenti
1	Musile di Piave	Silvia Susanna	Sindaco	P	
2	Portogruaro	Florio Favero/Anna Fgaotto	Sindaco/Assessore	P	
3	Cavallino Treporti	Giorgia Tagliapietra	Assessore	P	
4	San Donà di Piave	Silvia Lasfanti	Vicesindaco	P	
5	San Stino di Livenza	Matteo Cappelletto	Sindaco	P	
			Totale	5	

A norma dell'art. 16 del Regolamento della Conferenza dei Sindaci e del suo Esecutivo, partecipa alla seduta la Dott.ssa Barbara Lena dei Servizi Sociali del Comune di Portogruaro, con funzioni di segretario verbalizzante. E' presente il Direttore dei Servizi Sociali Dott.ssa Paola Paludetti e il Dott. Giovanni Sallemi Direttore dell'UOC Servizi alla Persona dell'ULSS4.

1-Intervento della Sig.ra Morutto Michela

La Presidente della Conferenza prende la parola e informa l'Esecutivo che la Sig.ra Morutto Michela ha chiesto di poter presenziare in Conferenza Sindaci per rappresentare la sua situazione. Cede la parola alla Sig.ra Morutto che rappresenta la sua situazione familiare dove suo marito si è ammalato di Alzheimer in età molto giovane e oggi si trova ricoverato in una struttura, mentre lei si trova sola con due figli ancora molto piccoli. La Signora riferisce che la pensione e accompagnatoria non bastano per pagare la RSA in cui è stato ricoverato pertanto il Comune di Concordia Sagittaria ha integrato la retta. Purtroppo non riesce ad avere il mantenimento nonostante il giudice abbia concesso di prelevare una somma mensile dalla pensione del marito, ma questo non le è possibile in quanto la stessa serve a pagare la RSA.

La Sig.ra evidenzia un vuoto normativo rispetto a situazioni come la sua e ritiene opportuna una mappatura sul territorio per conoscere quanti nuclei familiari sono nelle stesse condizioni.

Interviene la Presidente della Conferenza che evidenzia la difficile situazione che la signora si trova a gestire, ma che tanti nuclei familiari o per malattie o per incidenti possono trovarsi nelle medesime situazioni. Il Comune generalmente si fa carico di queste situazioni e vede difficile l'intervento da parte della Conferenza Sindaci in una situazione personale come quella evidenziata dalla Sig.ra Morutto.

Interviene la Vicesindaca del Comune di San Donà di Piave che ricorda di aver partecipato a Concordia Sagittaria quando la Sig.ra ha presentato il libro pertanto è a conoscenza della sua situazione. Come amministrazione comunale informa la Vicesindaca che hanno attivato il percorso che ha portato alla sottoscrizione del protocollo "città amica delle persone con demenza" insieme con l'Associazione Alzheimer Uniti dove si stanno facendo alcune riflessioni di ulteriori progettualità. Evidenzia la Vicesindaca che i dati sanitari a livello nazionale evidenziano che l'età delle persone colpite dall'Alzheimer si sta abbassando e i giovani ammalati che manifestano i sintomi non riescono ad accedere a servizi che sono possibili invece per chi manifesta la patologia in età avanzata. C'è pertanto una sperequazione che andrebbe colmata a livello normativo su piano nazionale di conseguenza a livello regionale. La Vicesindaca ritiene che la Conferenza dovrebbe capire quali strumenti poter utilizzare per farsi portavoce presso gli organi superiori, per evidenziare il vuoto normativo, prendendo anche in considerazione come sia possibile intervenire anche con le altre patologie che possono colpire persone giovani, consapevoli che non è competenza della Conferenza ma per attivare chi ha la competenza per farsi carico della questione.

La Dott.ssa Paludetti evidenzia che è a conoscenza della situazione della Sig.ra ed è in contatto con la stessa per un confronto per le progettualità da attuare per lui e per la famiglia. La Dott.ssa Paludetti ricorda le progettualità legate all'Alzheimer pur riconoscendo che la fatica principale grava sulla signora.

Interviene il Sindaco del Comune di Portogruaro il quale ritiene che la Conferenza possa intervenire partendo da una ricognizione dei casi presenti sul territorio per portare il problema a livello nazionale ed evidenziare la necessità di un intervento legislativo.

Interviene la Presidente che riferisce che possiamo sensibilizzare il Governo attraverso i nostri referenti parlamentari.

Interviene la Sig.ra Morutto e ribadisce che non è né vedova né separata pertanto riesce a prelevare la somma concessa dal Giudice dalla pensione di suo marito solo poche volte all'anno pertanto è necessario che le cose cambino per garantire un futuro ai suoi figli.

La Presidente della Conferenza esprime le sue perplessità in quanto ci sono altre malattie che hanno lo stesso decorso, che portano comunque a una inabilità lavorativa, dove il coniuge che sta bene deve farsi carico del resto della famiglia. Concorda sul fatto che la Conferenza deve farsi portavoce per sensibilizzare gli enti preposti nei riguardi delle famiglie colpite da questa patologia ma anche da molte altre invalidanti.

Spiega inoltre che da contatti con il servizio sociale del comune di Concordia Sagittaria risulta che sia Comune che ULSS si sono attivati per far avere alla signora tutti i supporti necessari.

La Vicesindaca Lasfanti ritiene che la signora vuole dare voce alla sua esperienza per innescare delle dinamiche specifiche per famiglie che vivono una situazione analoga alla sua in quanto alcuni servizi previsti per i malati di Alzheimer non sono accessibili a chi ha meno di 65 anni.

Interviene il Sindaco del Comune di San Stino di Livenza e ribadisce che tutta l'attività e la programmazione nazionale e regionale è sviluppata per la fascia relativa alla demenza senile. La Sig.ra voleva chiedere alla Conferenza, che ha sicuramente una maggiore influenza sugli organi superiori, di farsi portavoce della situazione delle famiglie che si trovano nella medesima situazione.

Interviene la Vicesindaca di San Donà di Piave evidenzia che questo caso può essere lo spunto per aprire delle riflessioni. L'Associazione Alzheimer Uniti ha segnalato la stessa problematica e si è già mossa a livello nazionale.

La Vicesindaca Lasfanti si riserva di verificare a che punto sia il percorso intrapreso dall'Associazione.

La Presidente della Conferenza propone di sentire il Sindaco del Comune di Concordia per capire meglio la situazione

2-Sportello Famiglia: proposta progettuale di impiego risorse anno 2023;

La Presidente prende in esame il secondo punto all'o.d.g. e cede la parola all'Ass. Sociale Dott.ssa Zanco referente dello Sportello Famiglia. La Dott.ssa Zanco spiega che oggi viene riportato l'esito del percorso di approfondimento fatto sul tema dello Sportello Famiglia come da mandato da parte della Conferenza dei Sindaci del 25.05 u.s. Spiega la Dott.ssa Zanco che lo Sportello fino ad ora ha avuto 4 fonti di finanziamento con 4 DGR regionali: le prime due andavano a finanziare le realtà degli sportelli singoli che sono Portogruaro, Jesolo e San Donà di Piave mentre le delibere più recenti hanno cominciato a vedere all'interno dello Sportello Famiglia un concetto più allargato che si estende a livello di ambito.

Le attività sono iniziate nel 2019 e l'identità degli Sportelli è rimasta fino ad ora la medesima: Portogruaro e Jesolo attraverso il sito web mentre per San Donà lo Sportello si configura come luogo fisico. DGR1305 e13013 Per quanto riguarda i finanziamenti regionali sono stati suddivisi equamente tra le tre amministrazioni. Dall'ultimo importo, finanziato con la DGR 1313/2022, sono stati trattenuti Eur 2000 per l'incarico dato per verificare la nuova proposta progettuale.

L'Assistente Sociale elenca le caratteristiche degli sportelli:

-Portogruaro. Sportello gestito attraverso il sito web. Nel tempo sono stati fatti dei questionari di gradimento per capire la popolazione cosa gradiva e riteneva andasse implementato, è stata gestita una formazione invitando anche il Comune di San Donà e di Jesolo per capire come rendere più efficace l'informazione dello Sportello, percorsi formativi con l'Università di Trieste, Scienze dell'Educazione, per la formazione dei ragazzi alla comunicazione non ostile in rete e sono stati fatti dei percorsi con le agenzie sociali del territorio.

Si registrano mediamente 120 visualizzazioni mensili per lo Sportello di Portogruaro e la caratteristica molto evidente è che c'è una coincidenza rilevante con i comuni dell'Alleanza per la Famiglia pertanto i Comuni che aderiscono all'Alleanza sono i medesimi che usano lo Sportello.

-San Donà di Piave: qui lo Sportello si evidenzia come spazio fisico dove fornire informazioni in primis rispetto ad interventi economici e supportare le famiglie nella compilazione cartacea e informatica delle istanze.

Si registra mediamente l'accesso di 360 utenti al mese.

-Jesolo: Sportello gestito attraverso il sito web. Considera la famiglia in un senso più ampio anche con la presenza delle componenti anziane. Con l'ultima DGR ha inteso coinvolgere il mondo dell'associazionismo sportivo organizzando un'attività a sostegno ed ascolto dei rappresentanti dei genitori. Le visualizzazioni del sito sono mediamente 1800 mensili. Lo

Sportello di Jesolo si avvale della Cooperativa Itaca per le attività sul territorio e per la gestione del sito.

La nuova DGR del 2023 finanzia lo Sportello Famiglia con un importo complessivo di Eur. 21.854,00 confermando gli obiettivi precedenti e i requisiti previsti per l'attivazione degli sportelli, lasciando libertà al territorio in quanto non specifica se virtuale o fisico, propone la presenza di una figura che si interfaccia con i servizi socio sanitari e le istituzioni per la raccolta e diffusione delle iniziative, per l'aggiornamento costante delle banche dati, per la prosecuzione della diffusione del materiale informativo e la presenza di un registro di servizio per monitorare l'accesso dell'utenza.

Le novità proposte dall'ultima delibera prevedono oltre alla necessità continua di informare il territorio in merito alle funzioni svolte dallo Sportello anche un ciclo di incontri tematici sulla genitorialità e le relazioni familiari in collaborazione con il consultorio familiare locale.

Per quanto riguarda le modalità di erogazione la DGR del 2023 individua negli ambiti la forma di organizzazione idonea alla corretta e omogenea attuazione dello Sportello Famiglia assegnando agli stessi il coordinamento delle funzioni e i compiti amministrativi. L'Ambito sceglie la modalità idonea per la gestione dello Sportello all'interno del territorio.

Si può scegliere se ripartire il finanziamento tra tutti i Comuni dell'Ambito o assegnare il finanziamento ad un solo Comune con il vincolo di utilizzarlo per organizzare l'attività per tutto il territorio

La Dott.ssa Zanco evidenzia che la proposta operativa ha considerato tutte le caratteristiche: ha considerato l'aspetto della territorialità che ha visto i 3 sportelli (San Donà, Portogruaro, Jesolo) negli ultimi 5 anni; ha introdotto il concetto di sub ambito che coincide con il territorio dove sono nati i tre sportelli; ha individuato un target di informazioni a famiglie con minori; ha considerato la sostenibilità economica evidenziando un contributo sottodimensionato rispetto agli obiettivi e questo costituisce un vincolo al servizio.

La proposta elaborata considera:

1-La presenza di uno sportello informatico o in presenza di orientamento requisito necessario per garantire l'accesso al finanziamento;

2-Incontri con il gruppo genitori.

1-La dott.ssa Zanco evidenzia che la proposta prevede la presenza dello Sportello di Portogruaro e di Jesolo che continuano in modo virtuale raccogliendo tutte le informazioni per le famiglie con minori. Si prevede inoltre una piccola parte di supervisione e orientamento per comprendere la tipologia di sportello virtuale più indicata in quanto sono emerse delle criticità da attenzionare (ex il sito di Portogruaro dello Sportello va in parallelo con il sito istituzionale e potrebbe per certi aspetti essere un doppione; la comunicazione attraverso i social risulta la più efficace). Questi due territori vicini per opportunità e criticità pensavano, con le risorse disponibili, ad un pacchetto in presenza per fornire le indicazioni alla famiglia.

San Donà di Piave propone di continuare con lo Sportello fisico e propone di estendere il servizio ai Comuni del sub ambito con la formula del co – finanziamento. La Dott.ssa Zanco ricorda che il Comune di San Donà di Piave sta percorrendo in parallelo il percorso per il riconoscimento della certificazione di Comune amico della famiglia che vede aderenti anche il Comune di Musile di Piave, Noventa di Piave e Fossalta di Piave. E' stato proposto ai Comuni di Meolo, Torre di Mosto e Ceggia di aderire al Servizio dello Sportello Famiglia attraverso la formula del co-finanziamento.

2-Per quanto riguarda gli incontri con il Gruppo Genitori nel progetto "Pippi" del PNRR viene chiesto di individuare delle serate a tema a sostegno della genitorialità chiedendo di considerare un calendario di ambito. Si è pertanto pensato nella proposta per lo Sportello Famiglia di non creare doppioni, considerando che una parte delle esigenze viene soddisfatta dal progetto del PNRR, ma di individuare un'attività trasversale che si concretizza con incontri

con gruppi di genitori del territorio dove verranno ascoltati i loro punti di vista e verranno raccolti i dati rispetto al bisogno evidenziato.

Pertanto dal contributo 2023 per lo Sportello Famiglia, verranno utilizzati circa 1.000/1.500 Euro per i "gruppi focus" mentre la cifra restante verrà ripartita per i tre sportelli.

Interviene l'Assessore Fagotto del Comune di Portogruaro e ricorda che la Conferenza dei Sindaci aveva stabilito di ripartire il finanziamento nei tre sub ambiti. Evidenzia che dalla proposta emerge che Portogruaro ha un'estensione dello sportello ai Comuni che aderiscono all'Alleanza per la Famiglia; Jesolo lo estende anche al Comune di cavallino Treporti ed Eraclea; San Donà di Piave si rende disponibile ad estendere il servizio a Ceggia, Torre di Mosto e Meolo richiedendo una compartecipazione da parte dei comuni aderenti.

Chiede l'Assessore se la proposta sia stata condivisa con i Comuni dei tre sub ambiti e se per tutti e tre sia garantito un minimo di servizio.

Interviene la Vicesindaca del Comune di San Donà di Piave Silvia Lasfanti e ricorda che il suo Comune sta lavorando per conseguire la Certificazione di Comune Amico della Famiglia. Per avere la Certificazione è pertanto necessario avere lo Sportello Famiglia fisico o in modalità mista e definire un Piano per la Famiglia. Per quanto riguarda il Comune di Ceggia, Meolo e Torre di Mosto possono aderire allo Sportello, ma considerato che il contributo non copre per intero il fabbisogno è necessaria la compartecipazione dei Comuni aderenti.

Interviene l'Assessore Fagotto e chiede, considerato che si sta parlando di un finanziamento di ambito, se i comuni del sub ambito del sandonatese sono d'accordo con il cofinanziamento.

La Vicesindaca Lasfanti comunica che ha preso contatti con i tre Comuni interessati che si sono riservati di dare quanto prima un riscontro dopo aver valutato con i Servizi Sociali e con l'Amministrazione.

Si rinvia la discussione alla Conferenza Sindaci.

3-Approvazione della composizione dei tavoli tematici per la predisposizione del nuovo Piano di Zona 2023-2025 (DGR 1312-2022);

La Presidente della Conferenza prende in esame il terzo punto all'o.d.g. e cede la parola al Dott. Sallemi dell'Azienda ULSS 4 che conferma che è stata definita la composizione dei tavoli tematici per la predisposizione dei Piani di Zona e che inizieranno i lavori che dovranno concludersi per la fine del mese di Febbraio.

La composizione dei tavoli verrà approvata nella prossima seduta della Conferenza dei Sindaci.

4-Aggiornamento del Gruppo Deleghe;

La Presidente della Conferenza dei Sindaci prende in esame il quarto punto all'o.d.g. e comunica all'Esecutivo che sono giunte le comunicazioni relative ai componenti del Gruppo Deleghe che sarà così composto:

Referenti Politici:

- Silvia Lasfanti: Vicesindaca del Comune di San Donà di Piave;
- Vittorino Maschietto Vicesindaco del Comune di Musile di Piave;
- Katuscia Doretto Assessore del Comune di Caorle;
- Erica Chinellato Vicesindaca del Comune di Concordia Sagittaria;

Referenti Tecnici:

- Dott.ssa Adele Zuppichin Responsabile del Settore Servizi alla Persona del Comune di Concordia Sagittaria;

- Dott.ssa Martina Valente P.O. Servizi Sociali del Comune di San Donà di Piave;
- Dott.ssa Stefania Rossignoli Dirigente del Settore Servizi Istituzionali del Comune di Jesolo;
- Dott. Guglielmo Bello Dirigente Settore Servizi alla Persona del Comune di Caorle;
- Dott.ssa Giuliana Pasqualini P.O. Servizi Sociali Comune di Portogruaro.

5-Incarico Ca' Foscari per la collaborazione al PNRR;

La Presidente della Conferenza dei Sindaci prende in esame il quinto punto all'o.d.g. e cede la parola alla Dott.ssa Giuliana Pasqualini che prende in esame il preventivo presentato dalla Fondazione Ca' Foscari per la gestione del PNRR. La proposta presentata è molto dettagliata e comprende l'assistenza tecnica, il monitoraggio, la formazione degli operatori e sono previsti Eur. 30.000 annui per la rendicontazione.

La Dott.ssa Pasqualini evidenzia che se si confronta la spesa 2022 con la spesa 2023 si evidenzia un notevole incremento di circa Eur. 56.000,00. Sarebbe pertanto opportuno avere un altro preventivo per poter decidere a chi affidare l'incarico.

La Dott.ssa Pasqualini ritiene necessario fare anche i passaggi con i referenti comunali dei progetti perchè potrebbe essere che non abbiamo bisogno di tutta l'attività che è stata prevista. Va considerato inoltre che il Ministero si sta attrezzando per dare supporto agli ambiti pertanto cosa migliore sarebbe dare un incarico "ponte" e fare un nuovo aggiornamento verso fine anno per verificare quale sono le necessità

Interviene la Vicesindaca Lasfanti e chiede come andrebbe gestita la rendicontazione se fatta internamente.

La Dott.ssa Pasqualini evidenzia che ci sono delle resistenze da parte dei Comuni per il caricamento della rendicontazione. In ogni caso la rendicontazione andrebbe caricata in bozza e vagliata dal Comune capofila.

Interviene la Vicesindaca Lasfanti e chiede se c'è ancora copertura con il contratto in essere.

La Dott.ssa Pasqualini ricorda che il contratto vedeva una scadenza al 31.12.2022 e che la Fondazione Ca' Foscari si era impegnata a proseguire le attività che erano rimaste in sospeso nel 2022, ma è necessario che entro un mese venga individuata la ditta per l'incarico.

Interviene la Presidente della Conferenza Silvia Susanna e ritiene che si possa chiedere un altro preventivo, consapevoli che i Comuni non si possono accollare determinate incombenze.

Alle ore 13,30 non essendoci altro su cui discutere la seduta viene tolta.

F.to Il Segretario verbalizzante
Dott.ssa Barbara Lena

F.to la Presidente della Conferenza
Dott.ssa Silvia Susanna